Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - Distretto scolastico 19 - VIII Municipio

LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO "SOCRATE"

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15, 00154 Roma tel.06121125465 – cod. mecc. RMPC180004 C.F. 80222370589 rmpc180004@istruzione.it sito web: www.liceosocrate.gov.it

A.S. 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

1. PREMESSA

Il curricolo formativo dei Licei individua nell'asse disciplinare storico-filosofico uno dei suoi fondamenti essenziali. L'esperienza quotidiana della pratica didattica impone, tuttavia, alla scuola un coraggioso e continuo sforzo di adattamento a una pluralità di sfide teoriche, politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che non lasciano alcuno spazio a soluzioni preordinate né tantomeno univoche. Le esigenze formative con cui la Storia e la Filosofia debbono oggi misurarsi richiedono, al contrario, un notevole sforzo teso a costruire progetti educativi che possano contribuire a definire nuove configurazioni del sapere volte ad accompagnare gli studenti per tutto il loro percorso professionale ed esistenziale.

La necessità di una programmazione didattica va infatti accompagnata alla consapevolezza che qualsiasi esperienza conoscitiva – nonostante lo sforzo nel prevedere quali possano essere i bisogni formativi dello studente – si dà sempre all'interno di un orizzonte aperto su un presente e su un avvenire che sfuggono a qualsiasi progettazione definitiva. La possibilità alla quale, nonostante tutto, la scuola non deve rinunciare è quella di partecipare – in maniera decisiva – alla definizione e alla realizzazione di un percorso formativo che collochi le esigenze culturali ed educative dei discenti al centro dell'esperienza didattica. Quest'ultima richiede infatti a ogni soggetto coinvolto nella partica didattica una capacità di governo dello stesso processo che – pur restando sempre aperto alle imprevedibili dinamiche relazionali del contesto scolastico – non si lasci sfuggire le priorità culturali nella didattica della Storia e della Filosofia.

Le conoscenze storico-filosofiche si configurano, a tal riguardo, non solo come un patrimonio prezioso da scoprire e condividere ma anche come un obiettivo didattico imprescindibile per accedere a qualsiasi esperienza di senso. L'insegnamento delle discipline storico-filosofiche non deve però accontentarsi di modelli didattici finalizzati a una mera riproduzione o trasmissione di saperi nozionistici. La Storia e la Filosofia devono fornire allo studente un complesso di dati, nozioni, temi, paradigmi teorici che possano consentire di rielaborare in modo critico e personale i contenuti acquisiti; questi potranno così dare corpo a quella capacità analitica e interpretativa che sola può consentire una lettura complessiva della realtà umana.

Lo studio dei fenomeni storici e del pensiero va orientato quindi alla creazione di strategie comunicative che possano condurre gli studenti non solo alla conoscenza dei pensieri dei filosofi o degli eventi del passato ma anche a una prassi che possa attuarsi in una capacità di pensare i propri pensieri, di una memoria informata che si faccia storia, di un senso di cittadinanza attiva e solidale che muovendo dalla libera singolarità possa pervenire a un agire politico che si assuma la responsabilità della pluralità come orizzonte condiviso della nostra esistenza.

2. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

Il presente documento viene elaborato dai docenti del Dipartimento seguendo le linee guida delle Indicazioni Nazionali per i Licei, sulla base delle linee generali europee in materia di certificazione delle competenze definite dal Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 2009 e in linea con la programmazione per competenze di Istituto presente nel PTOF d'Istituto. Si ricordano qui alcuni principi generali presi in considerazione per la costruzione delle competenze per le discipline di Storia e Filosofia:

CONOSCENZE	Rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
ABILITÀ	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
COMPETENZE	Risultano la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione del Dipartimento è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/ sites/eac- eqf/files/broch_it.pdf
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur- lex.europa.eu/legal- content/IT/TXT/PDF/?uri=CEL EX:32018H0604(01)&from=IT
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento OSA – Liceo Classico (2010)	INDIRE	http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20classico.pdf

	Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento OSA – Liceo Scientifico (2010)	INDIRE	http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20scientifico.pdf
VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070).	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale. it/eli/gu/2017/05/16/112/so/ 23/sg/pdf
CERTIFICAZIONE DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO	Decreto Ministeriale n. 139 22 agosto 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.	Parlamento Italiano	https://archivio.pubblica.istru zione.it/normativa/2007/dm1 39_07.shtml
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/docu ments/20182/51052/Legge+1 69+del+30+ottobre+2008.pd f/47ca8361-351c-46a8-b581- 7496453a8651?version=1.0&t =1477565101945
NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur- lex.europa.eu/legal- content/IT/TXT/PDF/?uri=CEL EX:32018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/docu ments/20182/2159038/Inseg namento+dell%27educazione +civica+nelle+scuole.pdf/3a6 0436e-11f5-ddc6-916a- 32fae3de6bc8?version=1.0&t =1568823112986
NORMATIVA DIDATTICA CLIL	Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.	Parlamento Italiano	http://usr.istruzione.lombardi a.gov.it/wp- content/uploads/2016/11/DPR 89_2010.pdf
	Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15.	Parlamento Italiano	http://www.istruzione.it/alleg ati/2014/Norme_Transitorie_C LIL_Licei_Istituti_Tecnici_Lug 2014.pdf

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA

Si ricorda che per quanto concerne le discipline di Storia e Filosofia gli obiettivi generali sono i medesimi per i due indirizzi del Liceo Classico e Scientifico sebbene possano essere poi declinati all'interno delle programmazioni didattiche dei singoli docenti dando rilevanza alle specificità di ciascuno indirizzo.

FILOSOFIA

III LICEO

CONOSCENZE	Protagonisti, temi, concetti e problemi della storia della filosofia antica e medievale occidentale.	
ABILITÀ	 Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune. Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi. Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti. Individuare in un argomento gli aspetti più rilevanti, i concetti fondamentali e coglierne i significati impliciti e reconditi. 	
COMPETENZE	 Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo. Confrontare protagonisti, teorie e concetti elucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza. Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema. 	

IV LICEO

CONOSCENZE	Protagonisti, temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna, dall'Umanesimo all'Idealismo tedesco.
ABILITÀ	 Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune. Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi. Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti. Individuare in un argomento gli aspetti più rilevanti, i concetti fondamentali e coglierne i significati impliciti e reconditi.
COMPETENZE	 Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo. Confrontare protagonisti, teorie e concetti elucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza . Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema.

V LICEO

CONOSCENZE	Protagonisti, temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo al dibattito contemporaneo.
ABILITÀ	 Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune. Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi. Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti. Individuare in un argomento gli aspetti più rilevanti, i concetti fondamentali e coglierne i significati impliciti e reconditi.
COMPETENZE	 Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo. Confrontare protagonisti, teorie e concetti elucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza. Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema. Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo filosofico.

STORIA

III LICEO

CONOSCENZE	I fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e religiose dal basso Medioevo all'epoca Moderna.
ABILITÀ	 Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spaziotempo. Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo. Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.
COMPETENZE	 Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale. Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli. Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

• Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.

IV LICEO

CONOSCENZE	I fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e religiose dal XVIII secolo alla fine del XIX secolo.
ABILITÀ	 Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spaziotempo. Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo. Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.
COMPETENZE	 Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale. Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli. Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.

V LICEO

_	
CONOSCENZE	I fenomeni storici, i protagonisti, le dinamiche politiche, economiche e culturali del Novecento.
ABILITÀ	 Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spaziotempo. Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo. Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.
COMPETENZE	 Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale. Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli.

• Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni
associative.
• Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.
• Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo
storico.

FILOSOFIA

CONTENUTI MINIMI

CLASSE	NUCLEI TEMATICI
III LICEO	 La nascita della filosofia e i filosofi presofisti Socrate e Platone Aristotele Le filosofie dell'ellenismo La filosofia cristiana medievale
IV LICEO	 L'Umanesimo rinascimentale Descartes e la nascita del razionalismo moderno La filosofia politica moderna L'empirismo inglese L'Illuminismo e Kant
V LICEO	 Hegel e l'idealismo tedesco Destra e sinistra hegeliana Marx La reazione antihegeliana. Schopenhauer Nietzsche Freud e la nascita della psicoanalisi Il positivismo L'esistenzialismo La filosofia politica del Novecento Filosofia, etica e morale

STORIA

CONTENUTI MINIMI

CLASSE	NUCLEI TEMATICI
III LICEO	 Papato e Impero tra alto e basso medioevo La crisi dei poteri universali La nascita delle monarchie nazionali Le scoperte geografiche L'epoca della Riforma e le guerre di religione
IV LICEO	L'epoca delle RivoluzioniLa nascita dello Stato nazione

	 I processi di unificazione nazionale Il Risorgimento italiano La crisi di fine secolo. Nazionalismo, imperialismo e colonialismo
V LICEO	 Il primo Novecento La Prima Guerra mondiale e la Rivoluzione russa L'epoca dei totalitarismi La Seconda Guerra mondiale e la shoah La guerra fredda L'Italia repubblicana La decolonizzazione e il nuovo ordine mondiale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per quanto attiene alla programmazione delle attività previste in materia di Cittadinanza e Costituzione, per l'anno corrente, si seguiranno quelle che sono le linee generali previste in materia. Verranno articolati in tal modo percorsi all'interno delle singole discipline o in modo interdisciplinare che possano affrontare le seguenti tematiche:

AREE TEMATICHE

- I fondamenti della società democratica.
- Diritti e responsabilità del cittadino.
- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Democrazia e partecipazione alla vita politica.
- Educazione alla salute, all'affettività e alla costruzione e gestione di rapporti umani.
- Libertà, tolleranza e solidarietà.
- Le identità e la cultura della differenza.

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Cittadinanza digitale ed economica.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Le sfide della globalizzazione e i conflitti nelle società contemporanee.
- Ecologia, ambiente e sviluppo sostenibile.
- Migrazioni, accoglienza e integrazione.
- Educazione alla convivenza civile e la riflessione sul razzismo.

Vengono poi individuati alcuni temi che si raccordano più specificamente alle discipline di Storia e Filosofia e che potranno essere articolati in maniera interdisciplinare nelle programmazioni dei diversi Consigli di classe e delle singole programmazioni disciplinari dei docenti. Vengono proposti così i seguenti nuclei tematici da declinare nei tre anni del Liceo:

CLASSE	NUCLEI TEMATICI
	La nascita delle autonomie politiche
III	Cittadini-Sudditi
	Tolleranza-Intolleranza

IV	 Lo Stato Le forme di governo Identità-Alterità La tratta degli esseri umani
V	 I diritti umani La Costituzione italiana ed europea Ambiente e sviluppo sostenibile Le migrazioni

Si ricorda che per l'anno scolastico 2019-2020 non è previsto un voto distinto per Cittadinanza e Costituzione, per cui le attività svolte e le eventuali verifiche rientreranno nella valutazione della disciplina che ha programmato la singola unità didattica.

5. PROGETTI COORDINATI DAL DIPARTIMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	ATTIVITÀ PREVISTA
Progetto su attività di <i>debate</i> (in collegamento con il progetto <i>Antilogos</i> dell'Istituto "Massimo" di Roma)	Prof.ssa Rotondo	Si rinvia al progetto allegato.
Progetto Cinema, memoria e storia	Prof.ssa Martire	Si rinvia al progetto allegato.
Progetto "I giovani e la coesione del gruppo classe"	Prof.ssa Tucci	Si rinvia al progetto avviato lo scorso anno.

Per quanto concerne i singoli progetti si rimanda alle schede di progetto in coda al documento (**Allegato 2**).

6. STRATEGIE EDUCATIVE E STRUMENTI DIDATTICI

STRATEGIE EDUCATIVE	lezione frontale lezione dialogata attività guidate lavori di gruppo gruppi di ricerca giochi per l'esercizio di abilità specifiche brain storming discussione interattiva produzione di mappe concettuali produzione di elaborati e di sintesi metodologia CLIL
---------------------	--

STRUMENTI DIDATTICI	libro di testo libri appunti riviste dizionari computer - strumenti multimediali lavagna interattiva multimediale (LIM) tablet videoproiettore uscite didattiche sul territorio
STRATEGIE PER	Nell'attuazione della legge 170/10 e successive integrazioni in materia di BES i singoli Consigli di Classe elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste.
STUDENTI CON BES O DSA	Per le discipline di Filosofia e Storia gli obiettivi minimi esposti sopra saranno validi anche per i ragazzi con BES.
	La didattica in ogni classe terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppo e utilizzerà lo strumento tecnologico informatico e tecnologico più adatto a facilitare e favorire l'apprendimento dell'alunno.

7. VERIFICHE

TIPOLOGIA	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	
NUMERO MINIMO DI VERIFICHE	Almeno 2 verifiche per il primo periodo e almeno 2 verifiche per il secondo periodo.	
VERIFICHE ORALI	Interrogazioni orali per la cui valutazione sono elementi determinanti la correttezza dei dati e del lessico specifico, la capacità di adattare le conoscenze a domande formulate in maniere diverse, l'approfondimento degli argomenti e l'autonomia nell'impostare l'esposizione.	
	Relazioni individuali o di gruppo orali	
	Interventi richiesti e/o spontanei	
	Questionari a risposta aperta	
VERIFICHE SCRITTE	Test a risposta chiusa e multipla	
	Relazioni scritte	
VERIFICHE DI GRUPPO	Lavori di gruppo	
VERIFICHE ALUNNI BES Le prove scritte in particolare terranno conto delle neces individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate)		

completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe concettuali.
Per quanto concerne gli alunni con DSA si seguiranno per la somministrazione delle prove scritte e orali le linee generali del PDP predisposti dai singoli Consigli di classe.

TEMPI DI CORREZIONE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Per quanto concerne le verifiche orali la comunicazione del risultato della verifica deve essere tempestiva e essere registrata sul registro elettronico nello stesso giorno dello svolgimento. Le verifiche scritte dovranno essere corrette e riconsegnate complete di valutazione entro e non oltre i 15 giorni solari dalla somministrazione della prova.

8. STRATEGIE E MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso delle attività didattiche si prevede si adottare, a seconda delle singole esigenze degli alunni, le seguenti strategie di recupero: Interventi a richiesta; Ripetizioni continue; Recupero in itinere individualizzato senza fermo didattico; Interventi di sostegno; Studio individuale con percorso guidato; Studio individuale autonomo; Interventi a richiesta Studio individuale con percorso guidato; Studio individuale autonomo.

9. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In base ai principi contenuti nel PTOF, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che, anche in funzione promozionale, persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Le griglie di valutazione per le verifiche orali e scritte vengono allegate in coda al presente documento (Allegato 1).

ALLEGATO 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI		PUNTEGGIO
	Informazioni esaustive e approfondite articolazione chiara, organica e coerente	Eccellente	10	6	
	Informazioni complete e approfondite articolazione chiara, organica e coerente	Ottimo	9	5,4	
	Informazioni buone articolazione organica	Buono	8	4,8	
	Informazioni buone articolazione abbastanza organica	Discreto	7	4,2	
CONOSCENZA DEGLI	Informazioni sufficienti articolazione adeguata	Sufficiente	6	3,6	
ARGOMENTI	Informazioni non sufficienti articolazione poco adeguata	Non pienamente sufficiente	5	3	
	Informazioni mediocri articolazione poco organica	Mediocre	4	2,4	
	Informazioni carenti articolazione non organica	Insufficiente	3	1,8	
	Informazioni scarse articolazione molto disorganica	Gravemente insufficiente	2	1,2	
	L'alunno non risponde articolazione dei contenuti assente	Del tutto insufficiente	1	0,6	
	Si esprime in modo fluido, ricco e convincente con una padronanza notevole del lessico specifico	Eccellente	10	2	
	Si esprime in modo ricco e fluido con padronanza di lessico specifico	Ottimo	9	1,8	
	Si esprime in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico	Buono	8	1,6	
COMPETENZE	L'uso dei termini specifici è discreto	Discreto	7	1,4	
LINGUISTICHE	Rivela una padronanza sufficiente del lessico specifico	Sufficiente	6	1,2	
	Conosce superficialmente il lessico specifico	Mediocre	5	1	
	Si esprime con difficoltà e non padroneggia il lessico specifico	Insufficiente	4	0,8	
	Si esprime con grande difficoltà e non padroneggia il lessico specifico	Gravemente insufficiente	3	0,6	
	Rivela eccellenti capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica	Eccellente	10	2	
	Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione	Ottimo	9	1,8	
	Rivela buone capacità di analisi, sintesi, riflessione	Buono	8	1,6	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	Sa analizzare e operare sintesi in modo discreto	Discreto	7	1,4	
	Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali	Sufficiente	6	1,2	
	Mostra qualche difficoltà di analisi, di sintesi e comprensione	Mediocre	5	1	
	Analisi, sintesi e riflessione risultano inadeguate	Insufficiente	4	0,8	
	Analisi, sintesi e riflessione risultano molto inadeguate	Gravemente insufficiente	3	0,6	
_			V	ОТО	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI		PUI 1	NTEG 2	GIO 3
	Informazioni esaustive e approfondite articolazione chiara, organica e coerente	Eccellente	10	6	_		
	Informazioni complete e approfondite articolazione chiara, organica e coerente	Ottimo	9	5,4			
	Informazioni buone articolazione organica	Buono	8	4,8			
	Informazioni buone articolazione abbastanza organica	Discreto	7	4,2			
CONOSCENZA DEGLI	Informazioni sufficienti articolazione adeguata	Sufficiente	6	3,6			
ARGOMENTI	Informazioni non sufficienti articolazione poco adeguata	Non pienamente sufficiente	5	3			
	Informazioni mediocri articolazione poco organica	Mediocre	4	2,4			
	Informazioni carenti articolazione non organica	Insufficiente	3	1,8			
	Informazioni scarse articolazione molto disorganica	Gravemente insufficiente	2	1,2			
	L'alunno non risponde articolazione dei contenuti assente	Del tutto insufficiente	1	0,6			
	Si esprime in modo fluido, ricco e convincente con una padronanza notevole del lessico specifico	Eccellente	10	2			
	Si esprime in modo ricco e fluido con padronanza di lessico specifico	Ottimo	9	1,8			
	Si esprime in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico	Buono	8	1,6			
COMPETENZE	L'uso dei termini specifici è discreto	Discreto	7	1,4			
LINGUISTICHE	Rivela una padronanza sufficiente del lessico specifico	Sufficiente	6	1,2			
	Conosce superficialmente il lessico specifico	Mediocre	5	1			
	Si esprime con difficoltà e non padroneggia il lessico specifico	Insufficiente	4	0,8			
	Si esprime con grande difficoltà e non padroneggia il lessico specifico	Gravemente insufficiente	3	0,6			
	Rivela eccellenti capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica	Eccellente	10	2			
	Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione	Ottimo	9	1,8	_		
	Rivela buone capacità di analisi, sintesi, riflessione	Buono	8	1,6			
CAPACITÀ DI ANALISI E DI	Sa analizzare e operare sintesi in modo discreto	Discreto	7	1,4	1		
SINTESI	Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali	Sufficiente	6	1,2			
	Mostra qualche difficoltà di analisi, di sintesi e comprensione	Mediocre	5	1	1		
	Analisi, sintesi e riflessione risultano inadeguate	Insufficiente	4	0,8			
	Analisi, sintesi e riflessione risultano molto inadeguate	Gravemente insufficiente	3	0,6			
		Totale punti quesiti				,	/3
		VOTO			/10		

ALLEGATO 2 SCHEDE DI PROGETTO

LICEO SOCRATE

POF: AREA PROGETTUALE a.s. 2019-2020 PREVENTIVO - PROGETTI E ATTIVITÀ

PROGETTO- ATTIVITÀ

CINEMA, STORIA E MEMORIA

VISIONE DEI FILM SELEZIONATI. RIFLESSIONI E DIBATTITI SUI TEMI PRESENTATI. INCONTRI CON AUTORI, REGISTI, ATTORI. VISITE GUIDATE AI LUOGHI DELLA MEMORIA

REFERENTE PROGETTO Prof.ssa	a Domenica Martire
ALTRI DOCENTI COINVOLTI Prof.ri:	Tucci, De Petra, Gargiulo, Zerbino
DESTINATARI Classi ii	ndividuate dai docenti interessati.
antime 1 Proies sulla St capire r Eventua organiz GENNA Incontr Le imm analisi e trattati. FEBBR Visione orario (antimeridiano o pomeridiano) FEBR Visione autonor aderisce Eventua organiz Visita a Visita a Visita a Visita a APRILI II Meeti organiz Una due nei luog cui sara	e analisi commentata dei film curate mamente dai docenti con le classi che ono al Progetto. ale partecipazione al viaggio della memoria zato dalla Regione Lazio. I Museo della liberazione di Via Tasso. I Mausoleo delle Fosse Ardeatine E 2020 ng di Cinema & Storia – luogo da definire zato dalla Regione Lazio (progetto ABC) e giorni densa di incontri e approfondimenti ghi attraversati dalla Storia e dal Cinema a anno invitate delegazioni di studenti e docenti

	individuati per il concorso aperto alle classi che partecipano al progetto. MAGGIO 2020 Evento conclusivo a Roma (orario antimeridiano) Incontro finale con ospiti e presenze istituzionali. Durante la mattinata saranno premiati i migliori lavori realizzati dagli studenti nell'ambito del progetto.	
FINALITA' PROGETTO	Allargare la dimensione culturale attraverso alcune grandi narrazioni cinematografiche che faranno da stimolo per riflettere su importanti temi etici, politici e sociali. il racconto del novecento si svilupperà utilizzando pellicole che hanno portato sul grande schermo la storia con la s maiuscola e le piccole storie quotidiane. cercare di fornire, attraverso le immagini , analisi e strumenti di interpretazione per capire meglio quello che siamo diventati oggi e che diventeremo domani considerando ciò che eravamo ieri.	
ORE COMPLESSIVE RICHIESTE DA FIS (soggette a contrattazione)	Ore Frontali	Ore non frontali 60
RICHIESTA ESPERTI ESTERNI (specificare quali e numero di ore)	La Regione Lazio offre, attraverso l'associazione ABC, interventi di esperti del linguaggio cinematografico (attori, registi, critici) a titolo gratuito	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Ottobre/maggio	
COSTI A CARICO DEL BILANCIO DEL LICEO (es. materiali, bus, strumentazione specifica da acquistare, fotocopie, locandine etc	Per la partecipazione al MEETING di Storia Eventualmente il trasporto per 4 alunni e 1 insegnante (solo nel caso in cui non vengano organizzati direttamente dalla Regione Lazio) Il pagamento della differenza del costo in camera singola per 1 pernottamento per 1 docente (nel caso in cui la Regione Lazio preveda solo sistemazione in camere doppie) Per la partecipazione al Viaggio della Memoria: Il pagamento della differenza del costo in camera singola per 1 pernottamento per 1 docente (nel caso in cui la Regione Lazio e/o Comune di Roma preveda solo sistemazione in camere doppie)	

	Collaboratori scolastici N°	
	Per n. ore	
CONTRIBUTO PERSONALE ATA (specificare necessità in rapporto ai diversi profili, AA,AT, CS)	Assistenti Amministrativi N° 1 Per n. ore 5 Assistenti Tecnici N° Per n. ore	

LICEO SOCRATE

POF: AREA PROGETTUALE a.s. 2019-2020 PREVENTIVO - PROGETTI E ATTIVITA'

SVOLTI CON ORE AUTONOMIA

			`
PROGET	TO-	ΔTI	ΓΙΛΊΤΑ

"ARGOMENTANDO": PRATICARE IL DEBATE A SCUOLA

DEBATE: argomentare e dibattere		
REFERENTE PROGETTO	Prof.ssa Anna Rotondo	
ALTRI DOCENTI COINVOLTI	Saranno coinvolti i docenti che, a seguito della presentazione del progetto, in compresenza con il docente referente, intendano avviare nelle proprie classi la sperimentazione della metodologia debate per lo studio e l'approfondimento di specifiche tematiche inerenti o afferenti la propria materia d'insegnamento. La proposta è rivolta anche a coloro che vogliano utilizzare il debate per affrontare tematiche, relative allo sviluppo delle competenze di cittadinanza individuate in seno ai dipartimenti e ai CdC. I topics saranno formulati e concordati con i docenti.	

DESCRIZIONE
progetto /attività
con attività
previste
specificando
anche orario
(antimeridiano o
pomeridiano)

Il debate consiste in un confronto tra due squadre (individuate all'interno di una stessa classe o tra dueo più classi) composte ciascuna da quattro studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato da una giuria. La posizione pro o contro viene assegnata poco prima del confronto e quindi può essere anche non condivisa dai debaters. E' prevista inoltre la presenza di un moderatore (sempre uno studente), che non prende parte al dibattito e di un garante del tempo prestabilito per gli interventi. Il dibattito è un'interazione dialogico-argomentativa formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi; lo svolgimento del dibattito prevede un tempo di ricerca documentale, di preparazione ed elaborazione della strategia logico-argomentativa nella sua dimensione logica orientata al prodotto(da premesse a conclusione), retorica orientata al processo(cercare l'adesione), pragmatica orientata alla procedura(quidare la discussione). Gli studenti in alcune fasi specifiche del dibattito possono porre domande dirette e brevi alla squadra avversaria. Al termine del confronto gli insegnanti o studenti formati valutano la prestazione delle squadre assegnando un voto che misura le competenze raggiunte, relative al contenuto e allo sviluppo competenze trasversali (ricerca, argomentazione ed esposizione in pubblico, pertinenza della confutazione, ricerca delle informazioni,).

	Tematiche debate a.s. 2018/19	
	 La conoscenza si fonda essenzialmente sulle costruzioni della mente e non sull'acquisizione oggettiva di dati forniti dall'esperienza Il 'patto' o 'contratto' come origine dello Stato garantisce al cittadino l'esercizio dei suoi diritti naturali di 'uomo'. E' giusto che nella didattica vengano integrate/utilizzate apparecchiature elettroniche. E' opportuno che i paesi prevedano dei progetti di vaccinazione obbligatori per tutta la popolazione? I sostenitori della teoria geocentrica avevano ragione di dubitare delle ipotesi eliocentriche galileiane Interpretazione ondulatoria della luce è più efficace di quella corpuscolare per comprendere e spiegare i fenomeni di riflessione e rifrazione E' giusto che gli individui debbano superare un test di cultura generale per votare E' giusto che i bambini nati in Italia da genitori stranieri 	
	abbiano la cittadinanza italiana	
	L'attività di <i>debate</i> si svolge in orario scolastico curricolare e prevede la compresenza dei docenti di classe con la docente referente del progetto. Il progetto prevede anche la realizzazione di almeno 3 debate nel corso dell'a.s. da tenersi in Aula Magna	
DESTINATARI	Studenti delle classi del triennio con la possibilità di coinvolgimento delle classi del biennio. Il progetto potrà prevedere attività a classi aperte N° di classi da definire (min2- max 20)	
FINALITÀ PROGETTO	 ✓ Introdurre nella didattica del nostro istituto una metodologia innovativa come previsto dal PTOF ✓ Favorire la collaborazione, la cooperazione e il confronto tra studenti all'interno della stessa classe e con altre classi ✓ Promuovere negli studenti l'acquisizione e lo sviluppo di capacità e competenze argomentative, di approfondimento autonomo e di interconnessione tra le diverse aree disciplinari, come evidenziato nelle indicazioni nazionali e in particolare: Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale Argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale Orientarsi sui problemi fondamentali (ontologia, etica, gnoseologia, epistemologia, logica, politica) 	

	 Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline Ricercare (individuare i mezzi più idonei per risolvere un problema; progettare un percorso di ricerca; fare ricerche bibliografiche e sitografiche) 		
ORE AUTONOMIA	DOCENTE referente ORE AUTONOMIA DA UTILIZZARE Per debate nelle classi monte ore da definire in base al numero dei docenti/classi aderenti al progetto Per debate scolastico e in Rete: 10 ore		
TEMPI DI SVOLGIMENTO	-Sono previsti 2 /3 debate per classe nel corso dell'a.s. con modalità e tempi da articolare e concordare con i docenti in base ai bisogni formativi e alle esigenze organizzative Fasi di realizzazione: 1. Presentazione del progetto 2. Fase formativa 3. Individuazione della tematica 4. Costituzione gruppi e assegnazione tesi 5. Attività di ricerca e preparazione 6. Predisposizione del setting d'aula 7. Fase attuativa 8. Restituzione	2h per classe 1 h per ogni <i>debate</i> Tot. 5 ore per classe	
CONTRIBUTO PERSONALE ATA (specificare necessità in rapporto ai diversi profili, AA,AT, CS)	Collaboratori scolastici N° Per n. ore Assistenti Amministrativi N° Per n. ore Per n. ore Per n. ore Per n. ore		

Indice

SEZIONE	ARGOMENTI		p.
1	PREMESSA		2
2	DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE		3
3	RIFERIMENTI NORMATIVI		3
4	OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA		5
5	PROGETTI COORDINATI DAL DIPARTIMENTO		10
6	STRATEGIE EDUCATIVE E STRUMENTI DIDATTICI		10
7	VERIFICHE		11
8	STRATEGIE E MODALITÀ DI RECUPERO		12
9	CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE		12
10	ALLEGATI	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	13
10		SCHEDE DI PROGETTO	16